









Assemblea dei Presidenti di Provincia

Dalla Legge di Bilancio 2022 alla revisione della Legge 56/14

Le questioni urgenti e il ruolo di UPI

RELAZIONE

Michele de Pascale - Presidente UPI

Parma 10 novembre 2021







Il 28 ottobre il Governo ha approvato il DDL di bilancio 2022 - 2024



Il ruolo di Province e Comuni

- Positiva attenzione nei confronti degli enti locali, Province e Comuni, che, grazie ai diversi interventi previsti, vedono valorizzate le funzioni strategiche di motore degli investimenti pubblici.
- Dalla viabilità all'ambiente, dalla riqualificazione dei borghi al sostegno per i Comuni in difficoltà, gli Enti locali sono considerati tra i protagonisti di una manovra espansiva e mirata alla crescita economica equilibrata e sostenibile attraverso gli investimenti.



Le Province e il rilancio degli investimenti: gli impegni del Governo rispettati

Investimenti per la viabilità

Fondo strutturale pluriennale assegna a Province e Città metropolitane (e alle Regioni che gestiscono viabilità secondaria) 2 miliardi e 100 dal 2022 al 2029 per investire nella messa in sicurezza e modernizzazione della rete viaria secondaria provinciale (e regionale).

Ammessa anche la costruzione di nuove strade, all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale.

Finanziamento funzioni fondamentali

Finanzia le funzioni fondamentali delle Province e delle Città metropolitane, con un totale complessivo di

310 milioni nel primo triennio 2022- 2024 600 milioni a regime dal 2031

Altri fondi per enti locali

Art. vari

- rifinanziamento del fondo per l'edilizia scolastica
- rifinanziamento del fondo per la progettazione
- misure per la riqualificazione delle aree interne
 - fondo per la montagna.



L'intervento necessario del Parlamento: cosa manca

Incremento del Fondo Funzioni Fondamentali

L'incremento del fondo con una dotazione di almeno ulteriori 300 milioni per il primo triennio perché le risorse, seppure importanti, non sono sufficienti soprattutto per gli anni dal 2022 al 2024 a sanare lo squilibrio del comparto causato dalle passate manovre.

Personale

Interventi non più rinviabili per consentire a Province e Città metropolitane di dotarsi di personale altamente qualificato – **almeno 300 unità** - per rafforzare le strutture tecniche delle stazioni uniche appaltanti per la progettazione e realizzazione degli investimenti e per la gestione degli appalti, anche a sostegno dei Comuni del territorio.

Fondo Province dissesto e pre dissesto

Un fondo di almeno 15 milioni annui per tre anni - che il Ddl in esame prevede per i Comuni ma non per le Province - per sostenere le Province, attualmente 16, in dissesto e predissesto, che scontano ancora dei tagli irragionevoli e insostenibili che sono stati posti a carico di questi enti a partire dal 2012.



Le misure ordinamentali collegate alla Legge di Bilancio



Un importante passo in avanti rispetto alla considerazione del ruolo dei Sindaci e degli amministratori locali è rappresentato dalla norma che adegua le indennità.

La norma ha impatto anche sulle Province, poiché gli emolumenti dei Presidenti di Provincia sono equiparate a quelli dei sindaci dei comuni capoluogo.

Per quanto riguarda le questioni ordinamentali, il Governo e il Parlamento hanno previsto, nella Nota di aggiornamento al DEF, che la **revisione del TUEL fosse collegata alla legge di bilancio 2022 – 2024.**



Il Ddl delega sulla riforma del TUEL e revisione della L.56/14

La bozza di DDL di revisione del TUEL che ci è stata inviata è frutto di una riflessione condivisa tra **Ministero dell'Interno**, **ANCI e UPI e contiene una parte di disposizioni di delega per la revisione del TUEL** e una parte di disposizioni di diretta modifica della normativa vigente per Comuni, Province e Città metropolitane.

Un buon punto di partenza per **aprire con urgenza il confronto in Parlamento s**ulle proposte di revisione della Legge 56/14.

Occorre un **confronto preventivo con le Regioni** che porti alla valorizzazione delle Province e degli enti locali e ad un parere condiviso in Conferenza Unificata.





La revisione della legge 56/14: le norme di diretta modifica

SONO NORME CHE



Superano l'approccio transitorio, le lacune e le contraddizioni della 56/14 e forniscono una prospettiva di certezza istituzionale, funzionale, organizzativa e finanziaria alle Province .



Rafforzano il ruolo delle
Province che esercitano
funzioni proprie di area vasta,
di programmazione e di
supporto agli enti locali di cui
la legislazione regionale deve
tener conto.



Valorizzano la collaborazione e il protagonismo delle Province nel promuovere percorsi associativi volontari nell'ambito delle Assemblee dei sindaci .



Le norme sulle Province

Le proposte contenute nel testo sulla disciplina delle Province sono state condivise da ANCI, UPI e dal Ministero dell'Interno e mirano a riportare la loro disciplina nel TUEL, con interventi puntuali su funzioni, organi di governo e parzialmente sul sistema elettorale.

FUNZIONI

Per evitare una frattura nelle funzioni di governo del territorio tra le aree metropolitane e il resto del Paese, sono riconosciute alle Province le funzioni di programmazione strategica e di coordinamento dello sviluppo locale già previste per le Città metropolitane e sono precisate le loro competenze in materia ambientale.

ORGANI

E' prevista la Giunta tra gli organi di governo delle Province (e delle Città metropolitane) in considerazione delle difficoltà evidenziate dai Presidenti di Provincia e dai Sindaci metropolitani nella gestione 'solitaria' degli enti.

IL NODO DEL SISTEMA ELETTORALE

Fermo restando che ogni decisione in merito al sistema elettorale è di competenza del Parlamento, si interviene sul sistema di elezione di secondo grado con l'obiettivo di garantire un equilibrio nella rappresentanza territoriale e di genere.



Le norme sugli Amministratori locali

Tra le disposizioni di diretta modifica della normativa vigente ci sono anche norme che vanno incontro alle richieste avanzate in questi anni dai Sindaci.

STATUS

La revisione dello status degli amministratori locali, al fine di consentire agli stessi un esercizio adeguato e completo del ruolo che sono chiamati ad esercitare.

CANDIDATURE E TERZO MANDATO

Il riordino delle norme su incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità al fine di superare le attuali incongruenze e disparità di trattamento (come le cause ostative alla candidatura in Parlamento) e la previsione di un terzo mandato per i sindaci dei Comuni sino a 5000 abitanti.

RESPONSABILITA'

La revisione del sistema di responsabilità e dei poteri di ordinanza dei Sindaci per definire un quadro regolatorio che delimiti in modo chiaro le responsabilità della politica e le responsabilità dell'amministrazione.



18 dicembre 2021 - election day delle Province

31 Province votano per l'elezione del Presidente

75 Province per l'elezione del Consiglio Provinciale

L'election day è stato stabilito dal Comitato
Direttivo UPI e riconosciuto attraverso la presa
d'atto del 28 settembre in Conferenza Stato
Città Autonomie locali

QUI TUTTE LE INFO www.provinceditalia.it/elezioni-2021/















Assemblea dei Presidenti di Provincia

Tornare alle Province: riforme e risorse per la sfida della ripresa Modelli e progetti per le "Case dei Comuni"

Mercoledì 10 novembre ore 14,30 – 18,00

SALA FALSTAFF • PARMA FIERE



